

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 609 - Determinazione n. 276-54498 del 05/06/2014 - Idrobaveno S.r.l. - concessione di derivazione d'acqua ad uso energetico (idroelettrico) dal Fiume Po in Comune di Casale Monferrato.

IL DIRIGENTE DI DIREZIONE

(omissis)

Determina

1) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione di derivazione d'acqua dal Fiume Po, in Comune di Casale Monferrato, ad uso energetico (idroelettrico), a favore della Idrobaveno S.r.l. (P.IVA n. 08335090018). La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, nella misura massima di 120.000 l/s e media di 72.140 l/s, per produrre su un salto di 4,05 m la potenza nominale media di kW 2.864;

2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 30/05/2014, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti. Il concessionario si impegna:

a) a corrispondere anticipatamente alla Regione Piemonte, a decorrere dal 01/01/2015, di anno in anno nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 gennaio dell'anno di riferimento, il canone stabilito nella misura di legge, rideterminato con le modalità e secondo le periodicità definite dalle normative vigenti;

b) a corrispondere alla Regione Piemonte, per l'anno 2014, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di concessione, il canone di euro 47.179,00 relativo al periodo compreso tra la data della presente Determinazione Dirigenziale ed il 31/12/2014;

c) in base a quanto stabilito dalla Pronuncia di Compatibilità Ambientale approvata con D.G.P. n. 90/30704 del 26/03/2014, l'intervento rientra tra quelli esclusi dagli obblighi di rilascio del D.M.V. ai sensi dall'art. 3 – comma 4 – punto b) del D.P.G.R. 17/07/2007 n. 8/R; il Concessionario ha comunque l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle delle opere di presa la portata istantanea minima di 3.900 l/s (quota parte del D.M.V. previsto in base ai disposti del D.P.G.R. 17/07/2007 n. 8/R) in parte attraverso il passaggio per la risalita della fauna ittica (800 l/s), in parte attraverso la rampa di discesa delle canoe (1.000 l/s) ed in parte mediante uno sfioro di mascheramento del gommone (2.100 l/s);

d) ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL A 00138) ed a mantenerla in buono stato di conservazione

(omissis)

Il Dirigente

Direzione Ambiente e Pianificazione

Claudio Coffano

Estratto del disciplinare:

Art. 9 – RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

(omissis)

Saranno eseguite e mantenute a carico del Concessionario tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del

Fiume Po in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

(omissis)